



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 11/02/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2014, n. 2828

Autorizzazione alla ASL BT per l'intesa con la Congregazione delle Suore Piccole Operaie del Sacro Cuore per l'accordo contrattuale integrativo per Villa Dragonetti in Trani (BT), per il mantenimento dell'offerta di posti letto in RSSA ex art. 66 del Reg.R. n. 4/2007 e s.m.i. nella ASL BT.

L'Assessore al Welfare e Politiche per la Salute, Donato Pentassuglia, sulla base della istruttoria della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria e del dirigente ad interim del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, approvata dal Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

la l.r. n. 18 del 9 aprile 2014 "Norme urgenti in materia di strutture socio assistenziali", la Regione Puglia ha approvato la proroga delle autorizzazioni provvisorie di strutture socio assistenziali e sociosanitarie ex Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i. esclusivamente per tutte le strutture per le quali risultino già in corso i lavori di adeguamento e per le quali si verifichi l'adeguatezza dei servizi prestati agli ospiti nonché il rispetto delle norme di carattere generale in materia di urbanistica, edilizia, barriere architettoniche, igiene e sicurezza. La proroga è consentita solo fino al 6 febbraio 2015 e a condizione che si assicuri esclusivamente la continuità assistenziale agli utenti già presi in carico alla data di entrata in vigore della medesima legge regionale;

la struttura sociosanitaria denominata "Villa Dragonetti", sita in Trani alla C.da Monte d'Alba, di cui è soggetto titolare e gestore l'Ente religioso "Congregazione Suore Piccole Operaie del Sacro Cuore", con sede legale in Milano alla Via Curtatone n. 9, eroga servizi di casa di riposo e di RSSA in vigenza dei seguenti regimi:

1. fino al 28 maggio 2014, n. 44 p.l. con autorizzazione provvisoria di Casa di riposo ex art. 65 Reg. R. n. 4/2007 rilasciata con determinazione del Comune di Trani n. 1633 del 12/11/2006, e sospesa con determinazione n. 108 del 28/05/2014, a seguito di ispezioni dei NAS, del SISP della ASL BT e del Comune di Trani;
2. fino al 28 maggio 2014, n. 114 p.l. con autorizzazione provvisoria di RSSA ex art. 66 Reg. R. n. 4/2007 rilasciata con determinazione del Comune di Trani n. 1633 del 12/11/2006, e sospesa con determinazione n. 108 del 28/05/2014, a seguito di ispezioni dei NAS, del SISP della ASL BT e del Comune di Trani;
3. dal 21/02/2012 con determinazione n. 35 del Comune di Trani, n. 70 p.l. con autorizzazione definitiva di RSSA ex art. 66 del Reg. R. n. 4/2007;
4. negli spazi autorizzati provvisoriamente come "casa di riposo" sono stati, inoltre, accolti n. 30 pazienti psichiatrici inviati dal DSM della ASL BT, sulla base di un accordo sottoscritto nel 2011 tra la ex ASL

BA2 e la Congregazione Suore Piccole Operaie "Villa Dragonetti";
il Comune di Trani ha notificato, per le proprie competenze, alla Congregazione Suore Piccole Operaie "Villa Dragonetti" in data 24/04/2014 una diffida ad adempiere per l'adeguamento dei locali che ospitavano le strutture oggetto di autorizzazione provvisoria, cui ha fatto seguito la determinazione dirigenziale n. 108 del 28/05/2014 di sospensione della predetta autorizzazione provvisoria, e la determinazione n. 298 del 15/07/2014 di revoca della predetta autorizzazione provvisoria;
a fronte della sospensione e della revoca dell'autorizzazione provvisoria, si è venuta a determinare una situazione di emergenza per i pazienti psichiatrici accolti nella struttura di Villa Dragonetti con rette a totale carico del SSR e per gli ospiti della Casa di Riposo con rette a carico degli stessi ospiti ovvero dei Comuni di provenienza, in caso di indigenza: la continuità assistenziale, previa verifica della appropriatezza delle prestazioni erogate, ha rappresentato l'obiettivo di ogni sforzo posto in essere in particolare dalla ASL BT per affrontare l'emergenza, avendone informato il Comune di Trani e la Regione Puglia-Assessorato al Welfare e Politiche della Salute in due successive riunioni svoltesi in data 6 maggio e 28 luglio 2014, presso la sede della Regione Puglia;
è emersa sin da subito, inoltre, la situazione di emergenza determinatasi per tutti i lavoratori impiegati per la gestione dei posti letto la cui autorizzazione veniva revocata, per un esubero in numero complessivo di circa 39-40 unità, con la richiesta da parte di tutte le rappresentanze sindacali aziendali rivolta ai soggetti pubblici competenti - ASL, Comune di Trani e Regione Puglia - di adottare soluzioni transitorie in grado di salvaguardare il maggior numero possibile di posti di lavoro nonché di sostenere la ricollocazione possibile degli operatori sociosanitari eventualmente non reimpiegabili presso la medesima struttura;
sono state avviate le procedure di licenziamento come previsto dalla normativa vigente per il personale di cui al punto precedente.

CONSIDERATO CHE:

nel corso delle riunioni svolte presso la Regione Puglia nelle date del 28 luglio e del 6 ottobre 2014, alla presenza dei rappresentanti della ASL BT, del Comune di Trani, dell'Ente titolare/gestore Congregazione Suore Piccole Operaie "Villa Dragonetti" e delle rappresentanze sindacali aziendali e regionali, è emersa la disponibilità della Congregazione di ricollocare presso la propria struttura una parte del personale (stimato in numero di 15 unità almeno) a fronte della possibile attivazione di un ulteriore modulo di RSSA per anziani ex art. 66 Reg. R. n. 4/2007 da n. 30 p.l., a fronte dei necessari investimenti per la realizzazione degli interventi di adeguamento strutturale e organizzativo- funzionale, a condizione che per detto modulo sia assicurata la copertura per l'accordo contrattuale con la ASL BT al fine di non ridurre l'offerta di posti letto sociosanitari storicamente presente nel distretto sociosanitario di Trani-Bisceglie e di assicurare continuità assistenziale ad una parte almeno dei pazienti temporaneamente collocati in altre strutture fuori distretto, a seguito della revoca delle preesistenti autorizzazioni provvisorie;

in base al vigente fabbisogno standard (7p.l./ 10.000 ab) determinato dalla normativa regionale per i p.l. di RSSA ex ar. 66, la ASL BT dovrebbe assicurare alla propria popolazione di riferimento n. 273 p.l. e che allo stato attuale la ricognizione effettuata dalla ASL BT fa rilevare accordi contrattuali vigenti per un totale di n. 210 p.l.;

allo stato attuale della dotazione infrastrutturale del territorio del nord-barese afferente alla ASL BT, le strutture presenti nel distretto di Trani-Bisceglie assicurano risposte di assistenza sociosanitaria anche per le popolazioni dei distretti di Barletta e Andria, ancora sprovvisti di RSSA autorizzate al funzionamento in via definitiva;

la ASL BT ha una possibilità di attivare accordi contrattuali per assicurare un'offerta adeguata di p.l. in RSSA per n. 63 p.l. rispetto al fabbisogno standard;

la possibilità di attivare un ulteriore accordo contrattuale, nel rispetto delle procedure vigenti (l.r. n. 4/2010 e DGR seguenti), per un modulo da n. 30 p.l. di RSSA ex art. 66 presso Villa Dragonetti non

contrasta con la disponibilità finanziaria teorica e con il fabbisogno standard assegnato alla ASL BT e risponde, invece, al principio della continuità assistenziale e della prossimità dell'offerta di p.l. alle popolazioni di riferimento;

in sede di riunione del 6 ottobre 2014 presso la Regione Puglia, da ultimo, l'Assessore alle Politiche per la Salute e il Direttore Generale della ASL BT hanno confermato dinanzi alle parti datoriali e sindacali l'impegno ad adottare ogni utile azione per ridurre l'impatto sui livelli occupazionali di Villa Dragonetti e per limitare gli effetti di una riduzione dell'offerta contrattualizzata con la ASL BT nel territorio di riferimento.

Tanto premesso e considerato si rende necessario autorizzare il Direttore Generale della ASL BT ad avviare le procedure per la sottoscrizione di preliminare protocollo di intesa con la Congregazione Suore Piccole Operaie "Villa Dragonetti" e per la successiva contrattualizzazione di un ulteriore modulo da n. 30 p.l. presso la struttura di Villa Dragonetti, entro e non oltre il 31 marzo 2015 che potrà intervenire solo subordinatamente allo svolgimento di tutti i lavori di adeguamento della struttura indispensabili per richiedere e ottenere l'autorizzazione al funzionamento in via definitiva per il suddetto modulo, con oneri di realizzazione totalmente a carico della proprietà della struttura "Villa Dragonetti". L'accordo contrattuale aggiuntivo avrà durata triennale, nel rispetto della normativa vigente, in coerenza con le prescrizioni di cui alla DGR n. 359/2011 e D.G.R. n. 1797/2014, e in considerazione della dinamica evolutiva dell'offerta di strutture e posti letto nel territorio di riferimento di tutti i distretti sociosanitari della ASL BT.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente schema di provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K), della L.R. 4/2/1997, n.7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio e dal Direttore di Area;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare quanto esposto in premessa che qui di seguito si intende integralmente riportato;
- di autorizzare il Direttore Generale della ASL BT a sottoscrivere apposito protocollo di intesa con la Congregazione Suore Piccole Operaie "Villa Dragonetti" per lo svolgimento dei lavori di adeguamento agli standard strutturali, organizzativi e funzionali per un nuovo modulo da 30 p.l. di RSSA per anziani

(art. 66 del Reg. R. n. 4/2007), con oneri totalmente a carico della proprietà, nonché a sottoscrivere il successivo accordo contrattuale di durata triennale per il nuovo modulo di RSSA;

- di delegare il dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa con il Direttore Generale della ASL BT e con il rappresentante legale del soggetto gestore di “Villa Dragonetti” sita in Trani (BT);
- di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Angela Barbanente
